

B Territori

mercoledì, 16 febbraio 2022

/// BRESCIA /// HINTERLAND /// BASSA /// VALTROMPIA /// VALSABBIA /// VALCAMONICA
/// SEBINO-FRANCIACORTA /// GARDA

Bassa

/// AMBIENTE

Discarica radioattiva a Capriano: scatta l'allerta pioggia

16 febbraio 2022



Le cisterne che custodiscono il percolato prodotto dalla discarica radioattiva di Capriano sono ancora piene

Il ritorno della pioggia dopo oltre due mesi di assenza di precipitazioni ha riportato sotto osservazione la fluttuazione del percolato alimentato dalla discarica radioattiva della **ex Metalli Capra di Capriano**. Dopo che il livello è stato pressoché stabile da agosto a dicembre per effetto della siccità - la **crescita sondata nel pozzetto** è stata di **3 centimetri** negli ultimi cinque mesi, con la soglia che ha raggiunto i 173 centimetri - il timore di intense precipitazioni ha spinto **Arpa**, al termine della recente campagna di analisi, a **sollecitare la copertura della discarica con bentonite** per evitare che in futuro le piogge vadano a disgregare particelle delle scorie e produrre altro percolato, ovvero il fluido rilasciato da ogni genere di rifiuti. Il progetto per blindare il sudario redatto da Arcadis è già disponibile e potrebbe essere finanziato non solo con il contributo governativo, ma anche con parte dei 12,7 milioni di euro incassati dalla curatela fallimentare per la vendita dei siti di Castel Mella e Montirone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arpa ha dettato le **regole d'ingaggio** della **messa in sicurezza** della discarica, che su una superficie di circa 76 mila metri quadrati custodisce **82.500 tonnellate di scorie** contaminate **da Cesio 137**.

La Prefettura deve seguire le procedure di **isolamento del materiale radioattivo**, ma **dell'inquinamento esterno** deve occuparsene **la Provincia**. A valle della discarica sono stati rilevati da tempo ammoniaca, sodio e potassio superiori alle concentrazioni previste per l'acqua di falda.

Gli ultimi valori di nitriti sono di 6053 microgrammi/litro, di 724 per l'azoto ammoniacale e 15 microgrammi per l'arsenico. Sono state riscontrate concentrazioni anomale di ferro (207 microgrammi per litro), manganese (55) e azoto ammoniacale (157).

Nessuna traccia di radioattività invece è stata trovata in falda né a valle della discarica. I maggiori rischi insomma non sono legati ai rifiuti, ma al percolato. Tra il 5 e l'11 agosto 2021 la curatela fallimentare ha svuotato parte della vasca del fluido mettendo i liquidi tossici in quattro nuove cisterne da 30 metri cubi poste sulla discarica.

«Le cisterne, anche le ultime installate, sono tutte piene - conferma il direttore di Arpa Brescia Fabio Cambielli -, ma questo era un fattore purtroppo atteso, perché finché non si isola il corpo della discarica il percolato continua a formarsi perché ci piove sopra. Si attende il progetto esecutivo di messa in sicurezza, come da decreto del prefetto del 9 luglio 2020. Le risorse ci sono: da una parte il finanziamento del governo, dall'altra la vendita dei siti decentrati. La curatela fallimentare si è impegnata a produrre il progetto esecutivo, che è la fase preliminare per la messa in sicurezza della discarica». • C.Reb.

© Riproduzione riservata

Capriano del Colle

Arpa Lombardia

Ex Metalli Capra

[Pretty Wine - newsletter](#)

[Il mio bar](#)

[Una sfida al top: con «Il mio bar» si vola al massimo](#)

[Futuro e Innovazione](#)